



MULTISS S.p.A.
multiservizisassari

Codice 723A00A – Rev. #8 del 20/09/2016



Servizio di esercizio e
manutenzione impianti termici
e F-GAS CE 303/2008

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2017 – 2019

(Aggiornamento annuale)

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2017

Sommario

PREMESSA.....	3
FINALITÀ DELL'AGGIORNAMENTO.....	5
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	7
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	9
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	12
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	14
AZIONI PER CONTRASTARE LA CORRUZIONE 2017-2019.....	17
<i>Mappatura dei rischi.....</i>	17
<i>Individuazione aree a rischio.....</i>	17
<i>Whistleblowing.....</i>	18
<i>Vigilanza e controllo.....</i>	18
<i>Relazione annuale.....</i>	19
<i>Monitoraggi periodici.....</i>	19
<i>Formazione del personale.....</i>	19
MISURE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'.....	21
<i>La normativa sulla trasparenza.....</i>	21
<i>Pubblicazione dei dati sul sito web della Multiss S.p.A.....</i>	22
<i>Obiettivi sulla trasparenza, dati da pubblicare e limiti.....</i>	24
<i>Accesso civico e accesso generalizzato.....</i>	25
<i>La posta elettronica certificata.....</i>	25
DESTINATARI	26

PREMESSA

Il riferimento normativo del PTPCT 2017-2019 della Multiss S.p.A. è costituito da:

- Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 c. 2 del D. Lgs. N. 33/2013”*;
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”*;
- Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 *“Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Decreto Legislativo n. 39 del 8 aprile 2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

- Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013 *“Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”* e intervenuta intesa, in data 31 luglio 2013, tra governo, regioni ed enti locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. 190/2012, secondo le linee di indirizzo dettate dalla CIVIT;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.”*

Per ulteriori approfondimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso civico si rimanda al sito dell'ANAC <http://www.anticorruzione.it>.

Con il presente aggiornamento del Piano per il triennio 2017-2019 la Multiss S.p.A. riunifica in un unico documento quanto già contenuto nel precedente PTPC e PTT adottati per il triennio 2016-2018, tenuto conto del modello organizzativo proprio di una società di medie dimensioni.

FINALITÀ DELL' AGGIORNAMENTO

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019, giunto al suo quarto aggiornamento, si pone obiettivi di continuo miglioramento, con tempistiche differenziate che tengono conto dell'organizzazione interna della Multiss S.p.A. e del contesto istituzionale di riferimento.

Le finalità dell'aggiornamento sono quelle relative a:

- arginare i fenomeni corruttivi all'interno dell'organizzazione aziendale;
- individuare tra le attività di competenza societaria, quelle più esposte al rischio della corruzione;
- coinvolgere il personale dipendente con funzioni di responsabilità nei processi di analisi e valutazione, mediante sistemi di monitoraggio interni;
- introdurre adeguate misure di controllo dirette alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e all'emersione di fatti/attività potenzialmente corruttive;
- adottare misure che garantiscano il rispetto del Codice Etico di Comportamento, aggiornato dalla Multiss S.p.A. nel 2014, a seguito dell'adozione del Piano Nazionale anticorruzione, approvato con delibera n. 72 del 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, dell'intesa Governo, Regioni, Enti Locali in data 24 luglio 2013, e segnatamente al punto 5 della stessa, e del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62 del 16/04/2013;
- adottare misure idonee a garantire un'organizzazione aziendale trasparente, attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito web dell'azienda: <http://www.multisspa.com/AmministrazioneTrasparente>;
- adottare misure di tutela dei dipendenti che segnalano fatti rilevanti sotto il profilo disciplinare o penale, attraverso la *whistleblowing*, misura che

garantisce l'invio di segnalazioni, tramite un indirizzo di posta elettronica dedicato, gestito dal Responsabile anticorruzione,

- assicurare l'accesso generalizzato, inteso come diritto a titolarità diffusa, attivabile da chiunque, senza alcuna limitazione, di accedere a dati, documenti e informazioni.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La figura del RPC è stata interessata dalle modifiche introdotte dal D.lgs. 97/2016, che tende ad *“unificare gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in capo ad una soggetto interno all’azienda, rafforzandone il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative”*.

Il RPCT, deve essere scelto tra il personale interno con adeguata conoscenza del funzionamento aziendale, non assegnato ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva e che svolgano attività nei settori più esposti al rischio corruttivo.

Il Consiglio di Amministrazione della Multiss S.p.A. nella riunione del 22 luglio 2015 ha nominato la Dott.ssa Liliana Sanna quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Le funzioni e le attività del Responsabile della prevenzione e corruzione e della trasparenza sono di carattere preventivo, in quanto dirette ad arginare fenomeni corruttivi all’interno dell’azienda e devono essere svolte con autonomia ed effettività. Rientrano tra i compiti, secondo quanto previsto dall’art. 1 Legge 6 novembre 2012, n. 190, commi 7, 8, 10, 12, 13, 14, quelli relativi a:

- proporre l’aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno, da adottare a cura del Consiglio di Amministrazione. Quest’ultimo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- definizione, d'intesa con il Direttore Generale, delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti ai fenomeni di corruzione.
- attuare misure di monitoraggio e controllo finalizzate alla concreta attuazione del Piano e alla sua idoneità, proponendo eventuali modifiche quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- individuare, d'intesa con il Direttore Generale, il personale da inserire nel programma di formazione annuale;
- predisporre la relazione annuale da pubblicare nel sito della società;
- segnalare alla Corte dei Conti e all'Autorità giudiziaria eventuali attività configurabili ipotesi di reato.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attuale aggiornamento triennale del Piano di Prevenzione della Corruzione della Multiss S.p.A. è stato coordinato dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza Dott.ssa Liliana Sanna, sulla base della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed in particolare dalla L. 190/2012 e dal Decreto Legislativo 97/2016, nonché dai provvedimenti emanati dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Piano 2017-2019 costituisce un aggiornamento del primo PTPC adottato dalla Multiss S.p.A. con verbale del C.d.A. del 10/02/2014, del secondo aggiornamento approvato dal C.d.A. del 18/12/2014 e del terzo aggiornamento approvato dal C.d.A. del 22/01/2016.

Un primo *step* del presente Piano è rappresentato dall'attuazione delle misure contenute nel PTPC 2016. Come riportato nella Relazione annuale 2016, le misure hanno riguardato l'adozione di un sistema di monitoraggio interno che ha interessato tutti gli ambiti di competenza corrispondenti ai principali "centri di costo".

In particolare sono state attuate le misure generali relative a:

1. l'adozione di un sistema di distinzione delle competenze attribuite ai responsabili preposti ai settori di attività;
2. l'adozione dal 2014 del proprio Codice Etico di Comportamento;
3. monitoraggi semestrali del personale dipendente, comprese le attività di riorganizzazione aziendale e provvedimenti disciplinari;
4. monitoraggi semestrali di cassa, valori bollati, registro prima nota;
5. monitoraggi semestrali degli affidamenti diretti, appalti, gare;
6. l'adozione di un sistema trasparente, anche attraverso l'aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione "Trasparenza";

7. acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni sostitutive, CV, delibere Assembleari, delibere C.d.A., informazioni personale dipendente, bilanci, consulenze.

L'unica misura che presenta uno scostamento rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma del PTPC 2016 riguarda l'attuazione del piano di formazione del personale dipendente che, per l'anno 2016, si è ritenuto non dover aggiornare. La formazione in materia anticorruzione e trasparenza è stata attuata per il RAC nei mesi di settembre e ottobre 2015 (32 ore) e per gli altri Responsabili di Servizio nel mese di novembre 2014 (16 ore). Di conseguenza nell'anno 2016, sia per esigenze legate alle attività dei vari servizi, sia per l'attuale quadro normativo pressoché immutato nella sostanza ed implementato con delibere, circolari e note esplicative dell'ANAC di cui si è dato opportuno riscontro, non si è ritenuto procedere con un ulteriore percorso formativo globale.

Nel quadro generale delle misure per contrastare la corruzione individuate nel PTPC 2016-2018 non si riscontrano fattori che hanno direttamente ostacolato l'azione del Responsabile. Tuttavia si ravvisa l'opportunità di un presidio maggiormente efficace e rafforzato, sia qualitativamente attraverso un processo informatizzato e costante di scambio di informazioni tra il Responsabile Anticorruzione e i vari responsabili di servizio, sia quantitativamente con un maggiore impegno lavorativo e una maggiore sensibilizzazione e formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Con l'attuale organizzazione aziendale che comprende complessivamente al 31/12/2016 138 dipendenti, suddivisi in macro aree di attività corrispondenti ad equivalenti responsabilità di servizio, ricomprese in un'unica Direzione Generale e Direzione Tecnica, non si ravvisa l'adozione di ulteriori atti organizzativi. Al contrario si ritiene di dover implementare l'attuale flusso informativo tra il RAC e i responsabili di servizio e di dover rafforzare il ruolo,

del Responsabile anticorruzione, come previsto dall'attuale quadro normativo in materia.

Il secondo *step* del presente Piano è rappresentato dall'individuazione delle misure attuative valide per il triennio 2017-2019, partendo dall'analisi degli attuali contesti - esterno ed interno della Multiss S.p.A. - e definendo pertanto gli obiettivi societari da raggiungere e le attività da porre in essere nel triennio 2017-2019.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno parte dall'analisi delle caratteristiche istituzionale ed ambientali in cui l'azienda opera, sia in relazione al territorio di riferimento rappresentato dalla Provincia di Sassari, sia a possibili relazioni con portatori di interessi esterni che possono influenzarne le attività poste in essere dalla società Multiss S.p.A..

Al riguardo occorre tenere in considerazione, nell'ambito dell'aggiornamento del presente PTPCT che, come peraltro richiamato anche nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019 adottato dalla Provincia di Sassari, la L.R. n. 2/2016 disciplina il *"Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"* ed in particolare al Capo II *"Riordino, organi e funzioni delle province"* ne definisce l'organizzazione istituzionale. In considerazione di questo momento transitorio, determinato anche dal referendum del 4 dicembre 2016, le funzioni dell'Ente Provinciale attualmente comprendono (Legge 7 aprile 2014, n. 56, At. 1, Comma 85):

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

In relazione alle funzioni fondamentali attualmente esercitate dalla Provincia di Sassari e dal potere di indirizzo e controllo che attua sulla Multiss S.p.A. l'Ente provinciale rappresenta il principale soggetto esterno che orienta l'organizzazione aziendale.

Sempre con riferimento al contesto esterno si individuano tutti i soggetti che a vario titolo (aziende, fornitori, consulenti, collaboratori, etc) interagiscono con la Multiss S.p.A. in relazione alle sue attività e competenze e che, pertanto, possono influenzarne l'attività.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La Multiss S.p.A. è una società strumentale interamente partecipata dalla Provincia di Sassari, che svolge per l'Ente le seguenti attività:

- ✓ manutenzione degli edifici scolastici e non scolastici, di competenza dell'Ente Socio, di natura edile, idrosanitaria, elettrica, manutenzione delle aree esterne agli edifici e delle aree verdi, nonché le attività complementari per integrare il servizio erogato;
- ✓ manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua;
- ✓ attività di controllo e lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante, con specifico riguardo alle attività di disinfestazione e segnalazione, nonché in generale di profilassi e igiene ambientale;
- ✓ piccole bonifiche ambientali;
- ✓ verifica, conduzione e manutenzione di impianti termici e di condizionamento degli edifici di competenza della Provincia;
- ✓ manutenzione delle strade pubbliche, ivi compresa la segnaletica stradale, nonché le attività complementari per integrare il servizio erogato;
- ✓ attività di pulizia degli edifici, spazi esterni ed aree verdi di competenza della Provincia;
- ✓ attività di monitoraggio, verifica e controllo ambientale, con particolare riferimento al controllo delle acque e delle emissioni atmosferiche;
- ✓ servizi informatici a favore dell'ente Socio;
- ✓ supporto tecnico alla programmazione comunitaria con particolare riferimento alle tematiche ambientali.

Sulla base delle suddette attività si cala il modello organizzativo della Multiss S.p.A. amministrato attraverso un Consiglio di Amministrazione, nominato il 21/09/2016, così composto:

- ✓ Sig. Luciano Mura, Presidente;

- ✓ Dott. Giuseppe Masala, Consigliere;
- ✓ Dott.ssa Maria Simona Mutzu, Consigliera.

La Direzione Generale della Multiss S.p.A. è assunta dal Dott. Antonio Spano, mentre la Direzione Tecnica è assunta dall'Ing. Vinicio Demurtas.

L'organigramma aziendale, aggiornato il 25/10/2016 comprende i seguenti servizi:

- Acquisti, Appalti, Affari generali e Contabilità Analitica;
- Progetti Comunitari;
- ICT e CED;
- Risorse Umane;
- Contabilità generale;
- Automezzi e magazzino;
- Gestione contabile Rifiuti;
- Sistema Gestione Qualità e Sistema Gestione Ambientale;
- Anticorruzione e Trasparenza;
- PEPS;
- Edilizia e Impianti OT;
- RSPP;
- Edilizia SS;
- Impianti SS;
- Viabilità SS;
- Viabilità OT;
- Disinfestazione;
- Pulizia;
- Pulizia alvei fluviali.

I responsabili dei servizi concorrono alla concreta attuazione delle misure previste nel presente Piano, in particolare attraverso:

- un sistema di informazione costante e continuo con il RPCT;

- partecipazione attiva al sistema di “Mappatura dei Rischi”, proponendo misure idonee per prevenire e limitare fenomeni corruttivi;
- verifica sull’effettiva osservanza del Codice Etico di Comportamento e segnalazione tempestiva delle ipotesi di violazione del Codice e di qualsiasi altro evento configurabile come fattispecie a rischio corruzione;
- fornire periodicamente informazioni, dati, prospetti, elaborazioni soggette alla pubblicazione nel sito web della Multiss S.p.A., “Amministrazione Trasparente”;
- partecipare al processo di corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel presente Piano.

AZIONI PER CONTRASTARE LA CORRUZIONE 2017-2019

Oltre all'obbligo normativo dell'aggiornamento annuale del PTPCT le ulteriori misure che la Multiss S.p.A. prevede di attuare per prevenire i fenomeni di corruzione riguardano:

- ❖ Mappatura dei rischi
- ❖ Individuazione aree a rischio
- ❖ *Whistleblowing*
- ❖ Vigilanza e controllo
- ❖ Predisposizione Relazione annuale
- ❖ Realizzazione monitoraggi periodici
- ❖ Formazione del personale

Mappatura dei rischi

Nel triennio 2017-2019 si procederà alla puntuale mappatura del rischio aziendale, in modo da individuare i comportamenti e i processi più esposti a rischi corruttivi, sia in relazione al contesto interno che a quello esterno. La mappatura avrà l'obiettivo di scongiurare le criticità e definire un piano di interventi. Per la realizzazione di questa attività nella prima fase saranno coinvolti direttamente, oltre al responsabile Anticorruzione, il Direttore Generale, il Direttore Tecnico e tutti i Responsabili di Servizio. Nella seconda fase saranno coinvolti tutti i dipendenti.

Individuazione aree a rischio

Nel precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sono stati individuati due ambiti che, per competenze e modello organizzativo, presentano un maggiore rischio corruttivo:

- le attività nelle quali si redigono i progetti e in cui si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla

modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- le procedure per l'assunzione del personale e le progressioni di carriera.

Entro il 2017 verranno ulteriormente mappati le attività e i processi interni e verrà definita una matrice del rischio aziendale. La metodologia, tenuto conto del contesto esterno ed interno all'azienda, verrà basata su due fattori:

- la probabilità che il rischio si traduca in evento corruttivo;
- l'impatto che il rischio corruttivo avrebbe sull'azienda (in termine di immagine e benessere/malessere aziendale).

Whistleblowing

L'azienda ha attivato un indirizzo di posta elettronica che garantisce in modo tempestivo le segnalazioni di illeciti aziendali rilevanti sotto il profilo disciplinare e/o penale, assicurando tanto la protezione dei segnalatori quanto l'avvio di una procedura interna finalizzata al riscontro oggettivo della segnalazione.

Le segnalazioni potranno essere inviate al seguente indirizzo: whistleblowing@multissspa.com, contenuto anche all'interno del sito <http://www.multissspa.com>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti" e verranno monitorate e riscontrate dal Responsabile anticorruzione.

Vigilanza e controllo

Le azioni di vigilanza e controllo saranno effettuate dal Responsabile Anticorruzione, dal Direttore Generale, dal Direttore Tecnico e da tutti i Responsabili di Servizio, anche attraverso approfondimenti sulle attività poste in essere e comunque dando particolare rilievo agli atti soggetti alla pubblicazione. Altre attività di controllo potranno essere attuate mediante sistemi di audit interni.

Relazione annuale

Annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Multiss S.p.A. compila la relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.

La scheda, predisposta dall'ANAC, contiene tre sezioni riguardanti l'anagrafica, le informazioni di carattere generale e le misure specifiche adottate dall'azienda. La relazione per l'anno 2016 è stata pubblicata il 16 gennaio 2017, in formato *excel*, sul sito della Multiss S.p.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione e trasparenza", secondo la tempistica e le direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Monitoraggi periodici

Tra le misure specifiche introdotte dalla Multiss S.p.A. per contrastare le azioni/attività potenzialmente corruttive si configura quella relativa all'adozione di un sistema periodico di monitoraggio interno. Allo stato attuale il monitoraggio ha riguardato i servizi "personale", "contabilità" e "appalti e contratti". Il monitoraggio, a cadenza semestrale, riguarderà anche gli altri servizi, ed in particolare quelli afferenti alla direzione tecnica. E' in fase di elaborazione una scheda di monitoraggio da inviare a tutti i responsabili di servizio.

Formazione del personale

La formazione riguardante i temi dell'etica e della legalità è una misura strategica per costruire/rafforzare la cultura anticorruptiva, alla luce delle indicazioni dell'ANAC e del D.lgs. 97/2016 (FOIA).

Allo stato attuale la formazione ha interessato, nella prima fase:

- il Direttore Generale: seminario Con. Ser. srl “Aggiornamento sui servizi pubblici degli enti locali – novità sugli affidamenti – nuove scadenze per gli enti locali – vincoli gestionali per le partecipate – norme anticorruzione – trasparenza – inconfiribilità, incompatibilità di incarichi nelle pubbliche utility (anno 2013);
- i Responsabili di servizio: seminario Edugov, “Legge anticorruzione”, (Sassari, novembre 2014);
- ✓ il Responsabile Anticorruzione: seminario Paradigma Roma “Le società a partecipazione pubblica. Controlli, razionalizzazione, discipline applicabili e responsabilità” (Roma 22 e 23 ottobre 2015); seminario Promo PA Fondazione “Il nuovo regime delle aziende partecipate: anticorruzione, modelle ex D.LGS. 231/01, personale. Nuovi principi contabili e controlli” (Roma 30 settembre e 1° ottobre 2015).

Nel 2016, dato il quadro normativo pressoché immutato rispetto all'anno precedente, non è stato attuato un ulteriore e specifico percorso formativo. E' stato dato opportuno riscontro interno alle delibere, note esplicative e circolari dell'ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza.

Nel triennio 2017-2019 verrà predisposto un piano formativo sulle tematiche dell'anticorruzione e trasparenza che interesserà il Direttore Generale, il Responsabile Anticorruzione e gli altri Responsabili di servizio.

MISURE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

La normativa sulla trasparenza

Il quadro normativo degli adempimenti riguardanti la trasparenza e l'integrità è rappresentato da:

- D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 *“Decreto Trasparenza”*;
- dalle modifiche apportate dal D. Lgs n. 97 del 25 maggio 2016, *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*
- dalla Delibera ANAC del 28 dicembre 2016 n. 1309 *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013”*;
- dalla Delibera ANAC del 28 dicembre 2016 n. 1310 *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs n. 97/2016”*.

L'ambito soggettivo di applicazione della disciplina sulla trasparenza individua tre categorie di soggetti (art. 2 bis D. Lgs. 97/2016):

1. “pubbliche amministrazioni, comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione;
2. enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo pubblico, associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, sottoposti alla medesima disciplina prevista per la P.A.;
3. società a partecipazione pubblica, associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato soggetti alla medesima disciplina in materia di trasparenza

prevista per la P.A. in quanto compatibile e limitatamente ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse”.

Tra le modifiche di maggior rilievo si registra l'inserimento, all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di una sezione dedicata alla trasparenza e all'integrità e l'aggiornamento del sito web della Multiss S.p.A..

Pubblicazione dei dati sul sito web della Multiss S.p.A.

La Multiss S.p.A., uniformandosi a quanto previsto dalle norme vigenti, garantisce un adeguato livello di trasparenza attraverso l'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 e dal d. Lgs. 97/2016, attraverso la costante e periodica pubblicazione dei dati, delle attività e delle informazioni di pubblico interesse.

A tale scopo sul sito web della Multiss S.p.A. <http://www.multisspa.com>, è stata inserita una sezione denominata “Amministrazione Trasparente” che contiene le informazioni e i dati soggetti alla pubblicazione”.

L'articolazione del sito web, sezione “Amministrazione Trasparente” si configura in sotto sezioni di primo e secondo livello, in conformità all'allegato 1 alle Linee Guida dell'ANAC del 28 dicembre 2016 (che modifica il precedente allegato 1 del D. Lgs. 33/2013).

Il novellato allegato 1 alle Linee Guida dell'ANAC del 28 dicembre 2016 ha determinato la modifica della precedente configurazione del sito web, semplificando la struttura ed eliminando le sezioni di secondo livello contenenti atti, informazioni e dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria.

Pertanto attualmente l'impostazione del sito è la seguente:

MACROVOCI	SOTTOVOCI	RESPONSABILI
DISPOSIZIONI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Piano triennale di prevenzione della corruzione Programma triennale per la trasparenza Atti generali Scadenario Attestazioni OIV o Struttura analoga 	RAC RAC DIR. GENERALE DIR. GENERALE DIR. GENERALE
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Governance Sanzioni per mancata comunicazione dei dati Articolazione degli uffici Telefono e posta elettronica 	DIR. GENERALE DIR. GENERALE AFFARI GENERALI AFFARI GENERALI
PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none"> Piano degli obiettivi Relazione sugli obiettivi Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi 	DIR. GENERALE DIR. GENERALE DIR. GENERALE DIR. GENERALE
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> Dirigenti Responsabili di servizio Dotazione organica Personale non a tempo indeterminato Tassi di assenza Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti Contrattazione collettiva Contrattazione integrativa OIV 	RISORSE UMANE RISORSE UMANE RISORSE UMANE RISORSE UMANE RISORSE UMANE RISORSE UMANE DIR. GENERALE RISORSE UMANE RISORSE UMANE RISORSE UMANE
CONSULENTI E COLLABORATORI	<ul style="list-style-type: none"> Consulenti e collaboratori 	DIR. GENERALE
BANDI DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Bandi di selezione 	DIR. GENERALE
SERVIZI EROGATI	<ul style="list-style-type: none"> Carta dei Servizi e Standard di qualità Costi contabilizzati Tempi medi di erogazione dei servizi 	DIR. GENERALE - SGQ CONTABILITA RESP. DEI SERVIZI
BANDI DI GARA E CONTRATTI	<ul style="list-style-type: none"> Bandi di Gara e Contratti Legge n.190 del 06/11/2012 (AVCP 22/05/13) 	AFFARI GENERALI AFFARI GENERALI
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> Tipologie di attività 	DIR. GENERALE
BILANCI	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio preventivo e consuntivo Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 	DIR. GENERALE AFFARI GENERALI
DELIBERAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Delibere dell'Assemblea dei Soci Delibere del Consiglio di Amministrazione 	DIR. GENERALE DIR. GENERALE
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"> Patrimonio Immobiliare Canoni di locazione o affitto 	DIR. GENERALE CONTABILITA
PAGAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Indicatore di tempestività dei pagamenti Piano dei pagamenti 	CONTABILITA CONTABILITA
ALTRI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> Corruzione e Trasparenza Altre risorse 	RAC RAC

Obiettivi sulla trasparenza, dati da pubblicare e limiti

Gli obiettivi di carattere generale sulla trasparenza riguardano:

- integrità e completezza dei dati;
- costante aggiornamento;
- tempestività;
- comprensibilità;
- facilità nella consultazione e riutilizzabilità;
- omogeneità dei dati soggetti alla pubblicazione.

Per quanto attiene ai dati soggetti alla pubblicazione si fa riferimento alla normativa in materia. In particolare la Multiss S.p.A. è soggetta alla pubblicazione dei seguenti dati:

- disposizioni di carattere generale riguardanti in particolare la prevenzione della corruzione e la trasparenza e altri atti generali societari (PTPC, statuto, codice di comportamento, regolamenti, modelli di organizzazione aziendale);
- dati riguardanti la *Governance* aziendale (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, delibere dell'Assemblea dei Soci e del C.d.A.);
- informazioni riguardanti l'organizzazione interna, i servizi erogati e la performance (servizi, personale, recapiti telefonici, indirizzi e mail, piano degli obiettivi, dati relativi ai premi, tipologie di servizi erogati);
- dati riguardanti l'utilizzo delle risorse pubbliche assegnate dall'Ente Socio per lo svolgimento delle attività di carattere strumentale (Bilanci, costi del personale, costi degli organi di indirizzo politico);
- bandi di selezione pubblica;
- consulenti e collaboratori (elenco aggiornato delle consulenze e relativi allegati);
- bandi di gara e contratti (avvisi e gare, pubblicazioni obbligatorie L. 190/2012);

- altri contenuti (relazioni annuali, comunicazioni riguardanti le modalità di accesso civico e *whistleblowing*).

Le limitazioni riguardano la pubblicazione di dati non di interesse pubblico e/o non di rilevanza esterna, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di protezione e trattamento dei dati personali delle persone fisiche (D. Lgs n. 196/2003 e Regolamento UE del 27 aprile n. 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2016).

Accesso civico e accesso generalizzato

L'accesso civico è disciplinato dall'art. 5 Comma 1 del "decreto trasparenza" che contempla l'obbligo di pubblicare i documenti, le informazioni o i dati e garantisce il diritto di chiunque di richiedere gli stessi nei casi in cui l'amministrazione/società abbia omissso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente.

L'accesso generalizzato è disciplinato dall'art. 5 Comma 2 del medesimo "decreto trasparenza" che stabilisce che "la richiesta di accesso non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e deve essere presentata al Responsabile della Trasparenza, che provvederà entro trenta giorni dal ricevimento, alla pubblicazione nel sito delle informazioni/dati omissi, e lo trasmette contestualmente al richiedente".

La posta elettronica certificata

La Multiss S.p.A. garantisce modalità di comunicazione sia attraverso l'utilizzo degli indirizzi di posta elettronica della società e dei propri dipendenti, sia attraverso la posta elettronica certificata. L'indirizzo e-mail della PEC è il seguente: info@pec.multissspa.com.

L'utilizzo della PEC è consentito per richiedere informazioni e ricevere, in tempi brevi, risposte alle proprie istanze.

DESTINATARI

Le misure riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza contenute nel presente documento si applicano all'intera organizzazione aziendale, compreso il Consiglio di Amministrazione. Sono inoltre tenuti ad uniformarsi ai contenuti del Piano tutti i collaboratori, i consulenti e le società che forniscono beni e servizi a favore della Multiss S.p.A..